

Già pronto l'allarga-giunta. Il presidente della Regione Abruzzo Marco Marsilio terrà per sé Infrastrutture, Trasporti e Lavori pubblici, deleghe che in parte potranno essere assegnate al nuovo sottosegretario (in quota Berlusconi)

Sanità, Agricoltura, Urbanistica e Lavoro-formazione-scuola alla Lega. Attività produttive a Forza Italia, Bilancio e Sport a Fratelli d'Italia. Mentre il presidente della Regione Abruzzo Marco Marsilio terrà per sé Infrastrutture, Trasporti e Lavori pubblici, deleghe che in parte potranno essere assegnate al nuovo sottosegretario (in quota Berlusconi).

Sono queste le deleghe che sono state distribuite alle forze della coalizione di centrodestra nel vertice di ieri mattina che ha escluso Azione Politica dall'esecutivo. Non è un'esclusione indolore e pacifica, tanto che Gianluca Zelli ha annunciato per questa mattina una conferenza stampa (di fuoco) per illustrare le sue decisioni. Zelli ha abbandonato il vertice quasi subito, appena sentita l'antifona, e l'ha fatto minacciando severissime rappresaglie.

A niente sono valse le rassicurazioni degli alleati, che hanno preso l'impegno di procedere alla modifica dello Statuto entro l'anno, per portare da sei a otto gli assessorati, giustificando il provvedimento con l'esigenza di alleggerire i singoli assessori, troppo gravati da un grande numero di deleghe ma di fatto per accontentare proprio lui. La questione sarà portata in Consiglio regionale già nella prima seduta, ha promesso Marsilio.

Ma Zelli non ci sta, anche se da subito il suo consigliere avrà un ruolo rilevante all'interno dell'ufficio di presidenza: questi non erano i patti, dice Azione politica che puntava ad un assessorato esterno, e ora sono guai.

I nomi sul tappeto per la nuova giunta di Marco Marsilio saranno ufficializzati oggi pomeriggio nel corso di una conferenza stampa: alla Lega sono andati 4 assessorati e la vice presidenza della giunta, a Forza Italia un assessorato, la presidenza del Consiglio regionale e il sottosegretario, un assessorato a Fratelli d'Italia. In mattinata Salvini darà il via libera ai nomi che gli sottoporrà Giuseppe Bellachioma: nel carnet ci sono Nicoletta Verì e Emanuele Imprudente, entrambi in corsa per la Sanità con Imprudente vice presidente della Giunta, quello di Pietro Quaresimale e di Nicola Campitelli, e ci sono i nomi di due esterni, Piero Fioretti, fedelissimo di Bellachioma ed ex componente dello staff di Gianfranco Giuliante e lo stesso Giuliante, attuale dirigente della Lega ed ex assessore regionale di Forza Italia.

Gianfranco Giuliante

Piero Fioretti

L'assessore al Bilancio in quota Fratelli d'Italia sarà affidato a Guido Quintino Liris. A Mauro Febbo andranno le attività produttive e il Turismo, mentre Lorenzo Sospiri dovrebbe diventare Presidente del Consiglio regionale e il sottosegretario sarà Umberto D'Annunzio.

ps: Alla fine della riunione di ieri mattina Marco Marsilio è apparso stremato dalle lunghe giornate di trattativa con i suoi alleati. Ma il meglio deve ancora venire: la sensazione è che le sue decisioni saranno passate alla lente di ingrandimento della Lega. Più che una sensazione.